



## Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese

CODICE ENTE: 13608

### DETERMINAZIONE AREA 3 - INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, PROTEZIONE CIVILE, DIFESA DEL SUOLO, POLITICHE TERRITORIO, AMBIENTE

N. 24 DEL 23/03/2026

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO LAVORI EX ART.50 COMMA 1 LETT. A) DEL D.LGS. 36/2023: "AREST "NEI BORGHI DEL SALAME DI VARZI": RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO DI COLLEGAMENTO TRA I COMUNI DI CECIMA (PV) E PONTE NIZZA (PV)" - CUP: C47H24002150002 CIG: BAA9F70B24

#### IL RESPONSABILE DELL'AREA 3 - Infrastrutture, Trasporti, Protezione Civile, Difesa del suolo, Politiche territorio, Ambiente

Il Funzionario incaricato di EQ dell'Area 3 – Infrastrutture, Trasporti, Protezione Civile, Difesa del Suolo, Politiche del Territorio, Ambiente, Ing. Stefania Camerini, autorizzato con Decreto del Presidente della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese n. 19 del 20/12/2024, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

#### VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

RICHIAMATA la deliberazione di Assemblea n. 18 del 30/07/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) con relativa nota integrativa per il periodo 2026/2028 approvata con Deliberazione di Assemblea n. 30 del 22/12/2025;

RICHIAMATA altresì la deliberazione di Assemblea n. 31 del 22/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 redatto secondo gli schemi ex D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Delibera di Giunta Esecutiva n. 1 del 09/01/2026, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2026, affidando ai responsabili i relativi capitoli di spesa ai sensi dell'art. 169 del t.u. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA altresì la Delibera di Giunta Esecutiva n.8 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e organizzazione – PIAO 2026/2028 ai sensi dell'art.6 del dl n.80/2021, convertito con modificazioni in Legge n.133/2021;

RICHIAMATI:

- l'art. 7 della Legge Regionale 29 novembre 2019, n. 19 "Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale";
- Il Regolamento Regionale 22 dicembre 2020, n. 6 "Attuazione dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19" e in particolare il Titolo III che specifica le modalità di attuazione dell'"Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale – AREST";
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con DCR XII/42 del 20 giugno 2023, che al Pilastro Lombardia di Impresa e Lavoro - Ambito 4.2 Attrattività - Obiettivo Strategico 4.2.2 intende sostenere il rilancio economico mediante interventi in sinergia tra investimenti pubblici e privati per la valorizzazione e il rilancio economico dei propri territori attraverso la realizzazione di progettualità strategiche;
- la DGR 18 ottobre 2021, n. XI/5387 "Piano Lombardia. Approvazione della manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione";
- la DGR 31 maggio 2022 n. XI/6453 "DGR 18.10.2021, n. 5387: Piano Lombardia. Approvazione della manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione – Definizione delle modalità di erogazione del contributo regionale, approvazione dello schema di accordo e determinazione sulla dotazione complessiva" con la quale Regione Lombardia ha, tra l'altro, definito le modalità di erogazione del contributo regionale;
- la DGR 26 settembre 2022 n. XI/7024 "Manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione di cui DGR 16 ottobre 2021 - n. XI/5387 – Approvazione dell'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione ai sensi dell'art.6, co.6 della l.r 19/19 "Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale"- 3^ Finestra;
- la DGR n. XII/496 del 26.06.2023 "Manifestazione di Interessi promossa con DGR n. XI/5387 del 18.10.2021 ai sensi dell'art 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione

di proposte di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione: ulteriori determinazioni e riassunzione Accordi ai sensi dell'art. 10 l. r. 19/2019" con la quale Regione Lombardia ha confermato l'interesse regionale al perseguimento delle finalità e degli obiettivi delle proposte progettuali pervenute;

- l'art. 28 sexies della Legge Regionale 31 marzo 1978, n. 34, "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione";
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo competitivo delle imprese lombarde;
- la legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo" che prevede che l'ente regionale attivi politiche volte allo sviluppo e alla valorizzazione della filiera dell'attrattività intesa come sistema integrato nel quale la cooperazione tra soggetti pubblici e privati permette la costruzione di prodotti e servizi turistici innovativi e di qualità e nuovi investimenti sul territorio anche attraverso azioni di marketing territoriale e di promozione integrata;
- la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 "Interventi per la ripresa economica" e s.m.i.;

PREMESSO CHE il progetto si inserisce nei seguenti ambiti tematici fra quelli individuati dalla DGR 18 ottobre 2021, n. XI/5387:

- nell'Ambito 1 – "Attrattività e competitività dei territori" (azioni volte a migliorare l'infrastrutturazione del territorio, ad attrarre soggetti privati, pubblici ed economici, a garantire il raggiungimento di livelli di competitività e di offerta tali da favorire il mantenimento e lo sviluppo degli investimenti esistenti, anche attraverso progetti di rigenerazione urbana e di recupero di aree dismesse);

DATO ATTO CHE in data 30/11/2023 è stato sottoscritto un accordo di rilancio economico, sociale e territoriale – AREST tra Regione Lombardia, Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, Comune di Varzi, Ascom-Associazione Commercianti della Provincia di Pavia, Consorzio tutela salame di Varzi DOP Assolombarda per la realizzazione del progetto denominato "Nei borghi del salame di Varzi DOP" che:

- interessa un ambito di intervento che comprende il territorio di 9 Comuni (Romagnese, Varzi, Colli Verdi, Val di Nizza, Ponte Nizza, Rocca Susella, Cecima, Montesegale, Borgoratto Mormorolo) che, pur avendo, nel suo complesso, significative potenzialità, sta assistendo ad un progressivo spopolamento con conseguente crescita della fragilità del sistema territoriale;
- intende sostenere l'imprenditoria relativa al settore turistico ed agroalimentare (artigianato e industria agroalimentare, commerciale, ricettività, ristorazione) che, negli ultimi anni, si è dimostrata particolarmente attiva e dinamica e ha permesso la costituzione di consorzi e associazioni di produttori locali. Il comparto è strategico per l'economia locale, non solo per l'indotto che crea a monte e a valle delle attività di trasformazione della materia prima per la realizzazione del salame DOP, ma anche in quanto costituisce un importante fattore d'attrazione per i crescenti flussi di turismo enogastronomico;
- è finalizzato ad attuare un programma di interventi volti al miglioramento dell'accessibilità del territorio e all'incremento dell'accoglienza turistica al fine di aumentare sia i flussi di presenza sia i relativi tempi di permanenza con positivi effetti sui settori agroalimentare, ricettivo e ristorativo che contano 15 salumifici, 2.130 posti letto in diversificata modalità di offerta e 37 punti di ristorazione;
- persegue l'obiettivo di realizzare una nuova offerta turistica accessibile, fruibile ed attrattiva nelle diverse stagionalità, in grado di offrire un'esperienza immersiva per il turista che attraversa i 9 borghi interessati, fra monumenti, cultura, natura e gusto;
- mira alla valorizzazione ed alla promozione del territorio, integrando e facendo dialogare le imprese del settore alimentare di produzione del salame DOP (cd. "km 0") con le bellezze storico culturali ed ambientali già esistenti;
- consiste nella realizzazione di un percorso strutturabile in un pacchetto turistico anche di più giorni sul filo conduttore del Medioevo, che, partendo dal borgo di Romagnese, attraversa un paesaggio ricco di cultura, sentieri, aree protette e panorami di alta collina tipici dell'Oltrepò Pavese;
- sostiene la creazione di un percorso turistico fruibile nella stagione estiva ed invernale grazie alla disponibilità ed alla predisposizione di spazi sia all'aperto che al chiuso implementando l'offerta di eventi che tradizionalmente si svolgono sul territorio già oggi particolarmente attrattivi per il pubblico;

RILEVATO CHE l'accordo prevede, per il Comune di Monteseale, la realizzazione dell'opera denominata AREST "NEI BORGHI DEL SALAME DI VARZI": Riqualificazione del percorso di collegamento tra i Comuni di Cecima (PV) e Ponte Nizza (PV) - CUP: C47H24002150002 il cui costo totale è pari a € 200.000,00 € di cui 185.800,00 € finanziati da Regione Lombardia AREST e 14.200,00 € finanziati dall'Unione Terre dei Malaspina;

RICHIAMATA la determinazione n.29 del 28/03/2025 del Responsabile Area 3 "Infrastrutture - Trasporti - Protezione Civile - Difesa del Suolo - Politiche del Territorio- Ambiente" avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico professionale per progettazione e direzione lavori dell'opera denominata AREST "NEI BORGHI DEL SALAME DI VARZI": Riqualificazione del percorso di collegamento tra i Comuni di Cecima (PV) e Ponte Nizza (PV) - CUP: C47H24002150002 all'Operatore Economico Dott. Giacomo Agnelli D (C.F. GNLGCM75T30G535A - P.IVA 01422820330);

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n.40 del 12/11/2025 del Comune di Cecima di autorizzazione all'esecuzione dei lavori come previsti nel PFTE di cui trattasi prevenuta con nota Prot.n.3427 del 05/12/2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n.47 del 26/11/2025 del Comune di Ponte Nizza di autorizzazione all'esecuzione dei lavori come previsti nel PFTE di cui trattasi prevenuta con nota Prot.n.3458 del 09/12/2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta Esecutiva di Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese n.85 del 12/12/2025 di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui trattasi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Esecutiva di Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese n.92 del 22/12/2025 di approvazione del progetto esecutivo di cui trattasi;

CONSIDERATI i principi del risultato, fiducia, accesso al mercato, buona fede, di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui agli artt. 1 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento dei lavori di cui all'oggetto;

RILEVATO, preliminarmente, come i lavori di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di

cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: CNEL F015 o affini;

VISTO il comma 1 dell'art. 17 secondo il quale “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”, nonché il successivo comma 2 per cui “in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Oggetto: affidamento lavori “*AREST “NEI BORGHI DEL SALAME DI VARZI”: Riqualficazione del percorso di collegamento tra i Comuni di Cecima (PV) e Ponte Nizza (PV)” - CUP: C47H24002150002 CIG: BAA9F70B24;*
- Importo a base dell'affidamento: Euro 133.187,24 oltre costi per la sicurezza e iva di legge;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione di affidamento;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

DATO ATTO che in data 10/02/2026 Prot.445 (termine ultimo per l'invio di un preventivo fissato al 20/02/2026 alle ore 14.00) è stata richiesta offerta-preventivo per l'affidamento in parola all'operatore economico IMPRESA BOSCHIVA ANDRINI MATTEO SRL (P.IVA e C.F. 02787490180), selezionato nell'ambito

*Documento prodotto con sistema automatizzato della Comunità Montana dell'Oltrepo' Pavese (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line*

dell'Elenco telematico degli operatori economici dell'Ente sulla piattaforma acquisiti telematici certificata Agid, secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione e trasparenza, e, nello specifico, in possesso dei requisiti adeguati e pertinenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto; tale scelta degli operatori economici è stata effettuata, altresì, alla luce del principio di proporzionalità e al fine di favorire la partecipazione delle micro piccole e medie imprese;

VISTO il preventivo presentato dall'operatore economico suddetto che, considerato l'importo stimato nella richiesta di preventivo, si impegna ad eseguire l'incarico di cui trattasi per l'importo netto pari a 132.521,31 oltre costi per la sicurezza pari a Euro 3.170,82 (documentazione pervenuta su piattaforma certificata e depositata in atti e che se ben non materialmente allegata fa parte integrante della presente determina);

VISTO il report della procedura generato dallo strumento telematico di negoziazione suindicato, in atti;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art.49 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO che l'offerta-preventivo inviata dall'operatore economico suddetto sia conveniente e congrua rispetto alle condizioni fissate per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento, nonché rispetto ai prezzi correnti di mercato per lavori analoghi;

DATO ATTO che le operazioni di affidamento si sono svolte in modalità interamente telematica, in quanto procedura che, essendo condotta sulla piattaforma certificata, garantisce l'immodificabilità degli atti nonché la tracciabilità e la verificabilità di ogni operazione compiuta, nel rispetto di quanto previsto dall'art.36 del D.Lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che l'operatore economico ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale di cui agli artt. 94, 95 e 100 del D.lgs. n. 36/2023;

VERIFICATO che l'operatore economico non si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante;

DATO ATTO INOLTRE CHE ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti;

CONSIDERATO CHE sono state effettuate le verifiche relative al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dal D.Lgs. 36/2023, mediante consultazione delle banche dati e acquisizione della relativa documentazione, con esito positivo, agli atti degli uffici;

RILEVATO che tutte le verifiche effettuate hanno dato esito positivo e pertanto sussistono i presupposti per dichiarare efficace l'aggiudicazione;

DATO ATTO che a seguito delle verifiche, svolte ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, l'operatore economico è risultato in possesso dei richiesti requisiti di partecipazione e, pertanto, nei suoi confronti, non sussistono cause ostative all'affidamento dei lavori in oggetto;

DATO ATTO:

- del rispettato il principio di rotazione (art. 49 del D. Lgs 36/2023);

- della congruità del costo della manodopera, indicato dall'operatore in sede di presentazione dell'offerta a fronte della stima indicata, ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.lgs. n. 36/2023, negli elaborati del progetto esecutivo approvato;
- della corrispondenza del contratto collettivo applicato dall'operatore economico rispetto a quello indicato dalla Stazione appaltante, in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto;

RITENUTO di affidare, pertanto, per le motivazioni suddette, i lavori in oggetto all'operatore economico IMPRESA BOSCHIVA ANDRINI MATTEO SRL (P.IVA e C.F. 02787490180), che ha offerto il ribasso del 0,5%, il contratto, pertanto, sarà stipulato per l'importo di Euro 135.692,13, di cui Euro 132.521,31 per lavori ed Euro 3.170,82 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA del 22,00% pari a Euro 29.852,27 per complessivi Euro 165.544,40;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

DATO ATTO che, in ottemperanza al disposto dell'art. 3 della Legge n. 136 del 2010, l'Operatore Economico sopra indicato ha comunicato gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, al pagamento delle prestazioni in oggetto della presente determinazione, unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

RITENUTO di individuare l'Ing. Stefania Camerini come responsabile unico del progetto ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che per il presente provvedimento non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo al dirigente che adotta il provvedimento finale, al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art. 6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012);

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le [garanzie provvisorie](#) di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

## D E T E R M I N A

DI RICHIAMARE nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e approvato, in quanto la stessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art.3 della Legge 07/08/1990 n.241e s.m.i.;

DI AFFIDARE ai sensi dell'art.50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023, per le ragioni esplicitate in preambolo, i lavori in parola all'operatore economico IMPRESA BOSCHIVA ANDRINI MATTEO SRL (P.IVA e C.F. 02787490180) i lavori denominati "AREST "NEI BORGHI DEL SALAME DI VARZI": *Riqualificazione del percorso di collegamento tra i Comuni di Cecima (PV) e Ponte Nizza (PV)*" - CUP: C47H24002150002 CIG: BAA9F70B24 per l'importo di Euro 135.692,13, di cui Euro 132.521,31 per lavori ed Euro 3.170,82 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA del 22,00% pari a Euro 29.852,27 per complessivi Euro 165.544,40, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo superiore a 40.000,00 euro, vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC;

DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato:

- Capitolo: 3120/2023/1
- Importo: Euro 165.544,40 di cui iva Euro 29.852,27 Imp.26/1;

DI IMPEGNARE la somma di Euro 35,00 quale contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai sensi della Delibera n.598 del 31 dicembre 2024 sul cap. 3120/2023/1 Imp.26/2;

DI DARE ATTO che:

- sono stati acquisiti, tramite il Fascicolo Virtuale (FVOE) istituito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C), tutti i certificati richiesti ai fini della verifica del possesso dei prescritti requisiti, dichiarati dall'appaltatore, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023 e dalle certificazioni pervenute non risultano cause ostative all'aggiudicazione dell'appalto;
- l'Ing. Stefania Camerini è individuato come responsabile unico del progetto ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 36/2023;
- per il presente provvedimento non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse, in capo al Responsabile Area 3 che adotta il provvedimento finale, al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art. 6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012");

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di

lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;

PRECISATO che il CUP acquisito e assegnato all'intervento è indicato in oggetto;

DI DEMANDARE al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Milano, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

Il Responsabile del Servizio  
F.to : Camerini Stefania

### VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Varzi, lì 23/03/2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to : Sfondrini Massimo

### VISTO PER LA COPERTURA MONETARIA

Si attesta la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di Finanza Pubblica (art.9 comma 1 lettera A punto 2 del D.Lgs n. 78/2009).

Varzi, lì 23/03/2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to : Sfondrini Massimo

### Impegni

Anno	Imp.	Interv.	Cap.	Art.	Stanz.	Già impegnato	Importo €
2026	26 / 1	07012	2023	1	938.374,44	35,00	165.544,40
2026	26 / 2	07012	2023	1	938.374,44	165.544,40	35,00

### Accertamenti

Anno	Acc.	Codice	Cap.	Art.	Importo €

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. del Registro Pubblicazioni

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 10 giorni consecutivi dal 23/03/2026

Varzi, lì 23/03/2026

Il Responsabile della pubblicazione  
F.to : Camerini Stefania